Madrassat an-Noor
Scuola di Studi Islamici

MATERIALE DI STUDIO · SĪRAH

# Glossario arabo-islamico

I termini, le formule e i riferimenti presenti nell'articolo Le altre donne nella casa del Profeta ﷺ: chi non divenne Madre dei Credenti, e perché.

**Comprendere le parole, approfondire le fonti.**

Un supporto alla lettura di Madrassat an-Noor

Autrice dell'articolo: Susanna Gagliano

GUIDA ALLA LETTURA

# Parole che aprono le fonti

Questo glossario accompagna l'articolo sulle donne legate alla casa del Messaggero di Allāh ﷺ che non furono annoverate tra le Madri dei Credenti. Spiega le parole di diritto islamico, le espressioni devozionali, i termini della Sīrah, le denominazioni delle opere classiche e alcune convenzioni dei nomi arabi.

I lemmi sono in ordine alfabetico secondo la traslitterazione italiana. Per facilitare la ricerca, non si considerano i segni diacritici, l'ʿayn iniziale e, ove possibile, l'articolo arabo «al-» nel titolo. Le forme arabe compaiono per aiutare il riconoscimento, non come esercizio di lettura vocalizzata.

> Nota metodologica. Le definizioni chiariscono il vocabolario adoperato nell'articolo; non equivalgono a una verifica critica delle singole narrazioni storiche, delle catene di trasmissione o delle attribuzioni giuridiche citate. I titoli di opere e le formule sono inclusi perché utili a chi prosegue lo studio sulle fonti.

## A

### Abū

ONOMASTICA

أبو

Letteralmente «padre di». Elemento di una kunyah, ossia un appellativo personale arabo che può richiamare un figlio o fungere da nome onorifico. Compare in nomi come Abū Bakr e Abū Ṭālib.

### Adab

ETICA

أدب

Buone maniere, disciplina del comportamento, rispetto e sensibilità morale. Nell'articolo indica l'etica concreta con cui si gestiscono il matrimonio, il rifiuto, la parola data e la dignità altrui.

### Ahl as-Sunnah wa al-Jamāʿah

DOTTRINA

أهل السنة والجماعة

Espressione che designa la comunità sunnita di riferimento alla Sunnah profetica e alla comunità dei credenti. Nel testo è il quadro confessionale dichiarato dall'autrice.

## Ākhirah

SPIRITUALITÀ

الآخرة

La vita futura, l'Aldilà. Nel passo sul takhyīr è posta in relazione alla scelta di Allāh e del Suo Messaggero invece degli agi della vita terrena.

## Al- / An- / Aḍ-

LINGUA

ال

Varianti di resa dell'articolo determinativo arabo «al-», assimilato nella pronuncia davanti a determinate consonanti. Per questo nei nomi si leggono, ad esempio, an-Nuʿmān e aḍ-Ḍaḥḥāk.

## Allāh

FEDE

الله

Il nome arabo di Dio. Nel testo ricorre anche con formule di glorificazione, come «ﷻ», e nel richiamo alla fiducia nella Sua decisione.

## Allāhumma ṣalli ʿalā Muḥammad…

INVOCAZIONE

اللهم صل على محمد

Inizio della formula di benedizione sul Profeta ﷺ riportata alla fine dell'articolo. Significa «O Allāh, concedi la Tua benedizione a Muḥammad…».

## Ashʿarī / Ashʿarita

DOTTRINA

أشعري

Appartenente alla scuola teologica sunnita ricondotta ad Abū al-Ḥasan al-Ashʿarī. È menzionata insieme alla scuola māturīdita nella presentazione dottrinale finale.

## Astaḥī

ESPRESSIONE

أستحي

«Provo pudore» o «mi vergogno». È il verbo attribuito a ʿĀ'ishah رضي الله عنها nel passo sulle donne che si offrivano in matrimonio al Profeta ﷺ.

## Aʿūdhu billāhi minka

ESPRESSIONE

أعوذ بالله منك

«Cerco rifugio in Allāh da te». Formula pronunciata nell'episodio iniziale dell'articolo; nel racconto segnala un rifiuto, rispettato dal Profeta ﷺ.

# B

## Banū

ONOMASTICA

بنو

«Figli di», «discendenti di»; introduce il nome di un lignaggio o gruppo tribale. Nell'articolo: Banū Kindah, Banū Kilāb, Banū Qurayẓah e Banū an-Naḍīr.

## Al-Baqīʿ

LUOGO

البقيع

Cimitero storico di Medina, noto anche come Jannat al-Baqīʿ, dove furono sepolti numerosi membri della famiglia e Compagni del Profeta ﷺ.

## Baraṣ

DIRITTO

برص

Termine usato nelle fonti per un'alterazione cutanea, spesso resa come «vitiligine» o «leucodermia». Il testo lo cita tra le descrizioni divergenti di un presunto difetto fisico.

## Bint

ONOMASTICA

بنت

«Figlia di». Elemento che collega un nome femminile a quello del padre nella genealogia araba, come in Asmāʾ bint an-Nuʿmān.

## Buyūt

FAMIGLIA

بيوت

Plurale di bayt, «casa». Nell'articolo designa le case, e per estensione la sfera domestica, del Profeta ﷺ; compare anche nel titolo Fī Buyūt an-Nabī.

# D

### Dhikr

CULTO

ذكر

Ricordo e menzione di Allāh mediante parole, invocazioni e atti di devozione. Nell'articolo figura tra gli aspetti della vita religiosa osservati nella casa profetica.

# F

### Fatḥ (di Mecca)

STORIA

فتح

«Apertura» o «conquista». Qui si riferisce alla conquista di Mecca da parte dei musulmani nell'8° anno dopo la Hijrah.

### Fī Buyūt an-Nabī

TITOLO

في بيوت النبي

«Nelle case del Profeta». Titolo della collana richiamata nell'articolo; fī significa «in», buyūt «case» e an-Nabī «il Profeta».

### Fiqh

DIRITTO

فقه

Comprensione giuridica dell'Islam e disciplina che studia le norme pratiche tratte dalle fonti religiose. L'articolo lo usa per temi matrimoniali, status personali e condizioni giuridiche storiche.

### Fiqhī

DIRITTO

فقهي

Aggettivo che significa «giuridico» o «relativo al fiqh». Nelle espressioni «questione fiqhī» e «diritto fiqhī» segnala una controversia di diritto islamico.

# G

### Ghayrah

ETICA

غيرة

Gelosia, premura o sentimento di protezione nei rapporti affettivi. Il testo usa la parola per descrivere un'emozione attribuita alle Madri dei Credenti, senza identificarla automaticamente con un comportamento scorretto.

### Ghazwah

STORIA

غزوة

Spedizione o campagna militare; nella letteratura della Sīrah si usa in particolare per le campagne legate alla vita del Profeta ﷺ. Nell'articolo si parla della ghazwah dei Banū Qurayẓah.

# H

### Ḥadīth

FONTI

حديث

Resoconto trasmesso di parole, azioni, approvazioni o caratteristiche del Profeta ﷺ. La sua attendibilità è studiata con metodi propri della scienza degli ḥadīth.

### Ḥajjat al-Wadāʿ

STORIA

حجة الوداع

Il «Pellegrinaggio dell'Addio», compiuto dal Profeta ﷺ nell'anno 10 H. È citato nella ricostruzione della vicenda di Rayḥānah.

### Ḥanafī

DIRITTO

حنفي

Relativo alla scuola giuridica sunnita riconducibile all'imām Abū Ḥanīfah. Il testo fa riferimento a questa impostazione per discutere alcuni istituti di diritto matrimoniale e status personale.

Hijrah

STORIA

هجرة

L’Emigrazione del Profeta ﷺ da Mecca a Medina; punto iniziale del computo degli anni dell’era islamica. La sigla «H» dopo un anno nel testo significa «dopo la Hijrah».

# I

Ibn

ONOMASTICA

ابن

«Figlio di». Elemento genealogico dei nomi arabi, presente in denominazioni come Ibn Saʿd, Ibn Hishām e Ibn Ḥajar.

ʿIddah

DIRITTO

عدة

Periodo di attesa prescritto in determinati casi dopo divorzio o vedovanza. Nell’articolo è al centro della questione giuridica sul matrimonio contratto ma non seguito da convivenza.

Iṣābah (al-)

OPERA

الإصابة

Titolo abbreviato di al-Iṣābah fī tamyīz al-Ṣaḥābah, opera biografica di Ibn Ḥajar al-ʿAsqalānī relativa ai Compagni del Profeta ﷺ.

# J

Jumhūr

METODO

جمهور

La maggioranza, soprattutto nel linguaggio degli studiosi e giuristi. «Jumhūr dei muḥaddithūn» significa la maggior parte degli studiosi di ḥadīth.

# K

### Khiyār al-ʿayb

DIRITTO

خيار العيب

Facoltà di chiedere lo scioglimento o esercitare un'opzione giuridica a causa di un difetto rilevante nei rapporti regolati dal diritto. L'applicazione al matrimonio varia secondo le scuole giuridiche.

### Khums

DIRITTO

خمس

«Quinto»: quota pari a un quinto di determinati beni bellici disciplinata dal diritto islamico classico. Nell'articolo compare per il contesto storico della condizione di Rayḥānah.

### Khuṣūṣiyyah

DIRITTO

خصوصية

Specificità o prerogativa particolare. In questo articolo indica una disposizione matrimoniale propria del Profeta ﷺ, non generalizzabile ai credenti.

### Kitāb al-ʿItq

OPERA

كتاب العتق

«Libro dell'affrancamento»: denominazione tradizionale di una sezione dei manuali giuridici dedicata alla liberazione dalla schiavitù.

### Kitāb al-Ṭalāq

OPERA

كتاب الطلاق

«Libro del divorzio»: sezione delle raccolte di ḥadīth e dei testi giuridici dedicata a divorzio e separazione. Compare nella citazione del Ṣaḥīḥ al-Bukhārī.

### Kunyah

ONOMASTICA

كنية

Appellativo personale arabo formato spesso da Abū («padre di») o Umm («madre di»). Spiega nomi quali Umm Hāniʾ e Umm Sharīk, che non sono sempre il nome anagrafico.

Kutub al-Sittah

FONTI

الكتب الستة

«I sei libri»: denominazione convenzionale di sei grandi raccolte di ḥadīth riconosciute nella tradizione sunnita.

## L

Lā ikrāha fī d-dīn

CORANO

لا إكراه في الدين

«Non vi è costrizione nella religione» (al-Baqarah 2:256). Il testo richiama questa espressione nella narrazione sulla libertà di scelta religiosa.

La-qad ʿudhti bi-muʿādh, ilḥaqī bi-ahliki

ESPRESSIONE

لقد عذت بمعاذ الحقي بأهلك

«Hai cercato rifugio in Colui che è il Rifugio; torna dalla tua famiglia». Formula riportata nella vicenda della donna che chiese protezione ad Allāh.

## M

Madrasah / Madrassat

STUDIO

مدرسة

Scuola, luogo di insegnamento o formazione. Madrassat riprende una forma legata allo stato costrutto dell'arabo nel nome «Madrassat an-Noor».

Madrasat an-nubuwwah

STUDIO

مدرسة النبوة

«Scuola della profezia». Espressione figurata che nell'articolo presenta la casa profetica come luogo di insegnamento attraverso esempi concreti di vita.

### Mahr

DIRITTO

مهر

Dote nuziale dovuta alla sposa secondo il diritto matrimoniale islamico. È un diritto patrimoniale della donna e non un «prezzo» corrisposto per sposarla.

### Mahr al-mithl

DIRITTO

مهر المثل

Dote equivalente o congrua, determinata in base a criteri giuridici comparativi quando non sia fissata una somma valida nel contratto. Nell'articolo è menzionata nel contesto del fiqh ḥanafī.

### Marāqī al-Saʿādāt

OPERA

مراقي السعادات

«I gradini della felicità»: trattato di al-Shurunbulālī su dottrina e norme di culto. L'articolo lo cita fra i riferimenti della scuola ḥanafī.

### Māturīdī / Māturīdita

DOTTRINA

ماتريدي

Relativo alla scuola teologica sunnita associata ad Abū Manṣūr al-Māturīdī. Nel testo è affiancata alla tradizione ashʿarita.

### Milk al-yamīn

DIRITTO

ملك اليمين

Letteralmente «ciò che possiede la destra»: locuzione giuridica e coranica collegata alla schiavitù nell'ordinamento storico. Non equivale a un matrimonio celebrato mediante nikāḥ.

### Muḥaddithūn

FONTI

محدثون

Plurale di muḥaddith: studiosi specializzati nella trasmissione, raccolta e valutazione dei ḥadīth.

### Muqawqis (al-)

STORIA

المقوقس

Titolo con il quale le fonti della Sīrah indicano il governante dell'Egitto che inviò doni al Profeta ﷺ; è citato nella storia di Māriyah al-Qibṭiyyah.

Muṣḥaf

CORANO

مصحف

Copia scritta del Corano in forma di codice o volume. L'articolo ricorda Ḥafṣah رضي الله عنها come custode di un esemplare di riferimento.

## N

Najāshī (an-)

STORIA

النجاشي

Titolo arabo del sovrano dell'Abissinia (Aksum), spesso reso con «Negus». Nell'articolo compare in un confronto con i sovrani contemporanei al Profeta ﷺ.

Nikāḥ

DIRITTO

نكاح

Contratto matrimoniale islamico. Nell'articolo è distinto dall'effettiva convivenza o consumazione: un contratto concluso non implica, da solo, che la vita coniugale sia iniziata.

Nūr al-Īḍāḥ

OPERA

نور الإيضاح

«La luce della chiarificazione»: manuale ḥanafī di al-Shurunbulālī dedicato principalmente alle norme rituali di purificazione, preghiera, digiuno e altri atti di culto.

## Q

Qad ajarnā man ajarti yā Umm Hāniʾ

ESPRESSIONE

قد أجرنا من أجرت يا أم هانئ

«Abbiamo concesso protezione a chi hai protetto, o Umm Hāniʾ». Parole riportate nella vicenda della garanzia di protezione da lei accordata.

### Qadar

FEDE

قدر

Decreto e determinazione divina, in relazione alla conoscenza e volontà di Allāh. Nell'articolo è richiamato per riflettere sui diversi destini delle donne della casa profetica.

### Qawwāmah

SPIRITUALITÀ

قوامة

Forma intensiva femminile collegata a qiyām, lo stare in piedi in adorazione; indica una donna assidua nella preghiera. Qui accompagna ṣawwāmah come epiteto devozionale di Juwayriyah.

### Qur'ān

CORANO

القرآن

Il Libro rivelato nell'Islam. L'articolo richiama in particolare al-Aḥzāb 33:28-29, 33:50 e 33:53 e al-Baqarah 2:256.

### Quraysh

STORIA

قريش

Tribù meccana alla quale apparteneva il Profeta ﷺ. Nell'articolo è ricordata nel ḥadīth sul ruolo e le qualità delle donne di Quraysh.

## R

### Rabīʿ al-Awwal

CALENDARIO

ربيع الأول

Terzo mese del calendario lunare islamico. Nell'articolo ricorre nella datazione tradizionale della morte del Profeta ﷺ.

### Raḍiya Allāhu ʿanhā / ʿanhum / ʿanhumā

INVOCAZIONE

رضي الله عنها

«Allāh sia soddisfatto di lei / di loro / di entrambi». Formula di rispetto pronunciata dopo la menzione dei Compagni e delle Compagne; cambia desinenza secondo genere e numero.

### Raḥimahu Allāh

INVOCAZIONE

رحمه الله

«Che Allāh abbia misericordia di lui». Invocazione che accompagna nel testo i nomi di studiosi musulmani defunti.

### Ridda

STORIA

ردة

Apostasia. Con l'espressione «guerre della ridda» si designano i conflitti seguiti alla morte del Profeta ﷺ durante il califfato di Abū Bakr.

## S

### Ṣaḥīḥ

FONTI

صحيح

In riferimento a un ḥadīth, significa «autentico» secondo criteri tecnici di valutazione. È anche parte del titolo delle raccolte di al-Bukhārī e Muslim.

### Ṣaḥīḥ al-Bukhārī

OPERA

صحيح البخاري

Raccolta di ḥadīth attribuita all'imām al-Bukhārī, citata nell'articolo a proposito di episodi matrimoniali e della vita domestica del Profeta ﷺ.

### Ṣaḥīḥ Muslim

OPERA

صحيح مسلم

Raccolta di ḥadīth dell'imām Muslim ibn al-Ḥajjāj. Insieme al Ṣaḥīḥ al-Bukhārī costituisce una delle principali fonti della tradizione sunnita.

### Ṣalāh

CULTO

صلاة

Preghiera rituale islamica. Nell'articolo è fra le pratiche quotidiane ricordate nel descrivere la vita spirituale della casa profetica.

Ṣallā Allāhu ʿalayhi wa sallam (ﷺ)

INVOCAZIONE

صلى الله عليه وسلم

«Allāh lo benedica e gli conceda la pace». Formula che accompagna la menzione del Profeta Muhammad ﷺ.

Ṣawwāmah

SPIRITUALITÀ

صوّامة

Forma intensiva femminile: «donna che digiuna molto». Nell'articolo caratterizza Juwayriyah insieme all'epiteto qawwāmah.

Shaqiyyah (ash-)

ESPRESSIONE

الشقية

«La sventurata». Epiteto che alcune narrazioni biografiche, richiamate nell'articolo, attribuiscono a donne pentite di una scelta legata al matrimonio con il Profeta ﷺ.

Sīrah di Ibn Hishām

OPERA

سيرة ابن هشام

Celebre redazione della biografia profetica associata a Ibn Hishām, tra le fonti storiche richiamate nella bibliografia dell'articolo.

Sīrah / Sīra

FONTI

سيرة

Biografia, condotta e percorso di vita. Negli studi islamici indica soprattutto la biografia del Profeta ﷺ e le tradizioni che ne ricostruiscono gli eventi.

Siyar aʿlām an-nubalāʾ

OPERA

سير أعلام النبلاء

Opera di al-Dhahabī dedicata alle biografie di grandi figure della storia islamica. È citata tra le fonti biografiche classiche.

Subḥānahu wa taʿālā (ﷻ)

INVOCAZIONE

سبحانه وتعالى

«Glorificato ed esaltato Egli sia». Formula di riverenza che accompagna la menzione di Allāh.

### Sunnah

FONTI

سنة

Esempio, via o tradizione profetica. In ambito religioso indica il modello del Profeta ﷺ conservato e studiato attraverso le fonti trasmesse.

### Sūrah / Sūrat

CORANO

سورة

Capitolo del Corano. La forma Sūrat compare davanti al nome di una specifica sura, come in «Sūrat al-Aḥzāb».

### Sūrat al-Aḥzāb

CORANO

سورة الأحزاب

La «Sura delle Coalizioni», capitolo 33 del Corano. L'articolo ne cita i versetti 28-29 sul takhyīr, il versetto 50 e il versetto 53.

## T

### Ṭabaqāt

OPERA

طبقات

«Classi», «generazioni» o «strati». È una tipologia di raccolta biografica; nell'articolo il riferimento principale è alle Ṭabaqāt di Ibn Saʿd.

### Takhyīr

DIRITTO

تخيير

«Concedere una scelta». Nell'articolo indica la scelta proposta alle mogli del Profeta ﷺ fra la separazione con buon trattamento e la permanenza nella vita sobria della casa profetica (Corano 33:28-29).

# U

## ʿUlamāʾ

STUDIO

علماء

Studiosi, sapienti; plurale di ʿālim. Nell'articolo sono i dotti che discutono la portata delle norme giuridiche.

## Umm

ONOMASTICA

أم

«Madre di». Elemento della kunyah femminile, presente in appellativi come Umm Hāniʾ, Umm Salamah e Umm Sharīk.

## Ummah

COMUNITÀ

أمة

La comunità dei credenti musulmani. Il termine è usato sia per la comunità delle prime generazioni sia per quella storica e contemporanea.

## Ummahāt al-Muʾminīn

FAMIGLIA

أمهات المؤمنين

«Madri dei Credenti». Titolo coranico delle mogli del Profeta ﷺ; nell'articolo indica le undici donne comunemente elencate con questa designazione.

## Umm al-masākīn

APPELLATIVO

أم المساكين

«Madre dei poveri». Appellativo onorifico attribuito nel testo a Zaynab bint Khuzaymah, ricordata per l'attenzione ai bisognosi.

## Umm al-walad

DIRITTO

أم الولد

«Madre del figlio»: nel fiqh classico, donna schiavizzata che ebbe un figlio dal suo proprietario e acquisì una particolare tutela legale, tra cui l'affrancamento alla morte di lui.

# W

## Wafāt

STORIA

وفاة

Morte o decesso. Nel testo indica la morte del Profeta ﷺ, punto decisivo per alcune questioni successive di diritto matrimoniale.

## Wāhibah / Wāhibāt

DIRITTO

واهبة / واهبات

Letteralmente «colei che offre» / «coloro che offrono». Nel contesto di al-Aḥzāb 33:50 designa le donne che offrirono spontaneamente sé stesse in matrimonio al Profeta ﷺ.

APPENDICE

# Espressioni e citazioni nel testo

Le principali frasi arabe traslitterate nell'articolo, riportate per riconoscerle durante la lettura. I puntini indicano che si tratta dell'incipit di una citazione più lunga, non della sua trascrizione integrale.

### Aḥnāhu ʿalā waladin fī ṣigharihi…

«Le più tenere verso i figli nella loro infanzia…». Segmento del ḥadīth sulle donne di Quraysh, citato nell'articolo.

### A lā tastaḥīna an tankiḥī rajulan qatala abāki?

«Non ti vergogni di sposare un uomo che ha ucciso tuo padre?». Domanda contenuta in una narrazione presentata dall'articolo come debole.

### Aʿūdhu billāhi minka

«Mi rifugio in Allāh da te». È la frase che apre l'articolo e viene collegata alla vicenda di Asmāʾ al-Jawniyyah.

### Khayr nisāʾin rakibna l-ibila nisāʾu Quraysh…

«Le migliori donne che hanno cavalcato i cammelli sono le donne di Quraysh…». Inizio del ḥadīth sulle cure verso i figli e la responsabilità familiare.

### Lā ikrāha fī d-dīn

«Non vi è costrizione nella religione» (Corano 2:256). Espressione che nell'articolo accompagna il racconto di Rayḥānah.

### La-qad ʿudhti bi-muʿādh, ilḥaqī bi-ahliki

«Hai cercato rifugio in Colui che è il Rifugio; torna dalla tua famiglia». Risposta del Profeta ﷺ riportata nel primo episodio.

### Qad ajarnā man ajarti yā Umm Hāniʾ

«Abbiamo accordato protezione a chi hai protetto, o Umm Hāniʾ». Formula collegata alla protezione accordata a due uomini.

### Wa-mraʾatan muʾminatan in wahabat nafsahā li-n-nabiyyi…

«E una donna credente che si offra al Profeta…». Inizio del passo di al-Aḥzāb 33:50, relativo a una disposizione specifica del Profeta ﷺ.

### Yā ayyuhā n-nabiyyu qul li-azwājika…

«O Profeta, dì alle tue mogli…». Inizio del passo di al-Aḥzāb 33:28-29, dedicato alla scelta del takhyīr.